



A sinistra il gruppo di bambini che domenica alle 18 ha "chiuso" la pista di pattinaggio



NATALE NEL CUORE DI BIELLA Il bilancio degli organizzatori della manifestazione

BIELLA (ces) Con l'entusiasmo non si mangia, ma senza si sta peggio: così, in attesa di conoscere dati più approfonditi anche dal mondo del commercio cittadini, gli organizzatori "politici" di "Natale nel cuore di Biella" sorridono, convinti che qualcosa di buono sia accaduto, nel mese abbondante trascorso dal 5 dicembre all'11 gennaio. «Di questa iniziativa» sottolinea **Stefano La Malfa**, assessore al commercio, «ho apprezzato la grande partecipazione popolare, che si toccava con mano passeggiando per le vie del centro affollate di persone. Lo stesso centro storico ha dimostrato una grande vitalità e la voglia di tornare, appunto, "al centro". Adesso la nostra intenzione è di continuare lungo questo percorso. Anzi, siamo già al lavoro per la "campagna di primavera"». Gli fa eco **Teresa Barresi**, il cui assessorato alla cultura ha firmato numerose iniziative tra mostre, concerti, appuntamenti gratis

“Una bella sfida. Siamo riusciti a portare la vita in centro città”

al cinema, che hanno "coccolato" la voglia di muoversi delle persone: «Da più parti avevamo raccolto richieste di azioni di rivitalizzazione del centro della città. Abbiamo tutti insieme accettato la sfida e mi sembra proprio di poter dire che l'abbiamo vinta. Sono personalmente molto soddisfatta e già impegnata nella valutazione di nuovi progetti che proseguano la strada tracciata». **Luciano Rossi**, da pochi mesi presidente dell'Atl, ha messo in campo l'azienda turistica, che ha partecipato all'organizzazione degli eventi,

pista di pattinaggio in primis: «E il primo dato positivo è la collaborazione tra gli enti, un dato per nulla scontato che però in questo caso ha portato ottimi frutti. Il clima di collaborazione si è esteso alle associazioni di categoria e ai "vicini di casa": per esempio abbiamo sempre allestito il calendario degli appuntamenti alla pista di pattinaggio in modo da non sovrapporli a quello delle funzioni religiose in Duomo. E don **Carlo Gariazzo** è stato più che disponibile nel darci una mano. E ho percepito in modo netto la grati-

tudine dei commercianti del centro per il lavoro che è stato svolto». E nel 2015/2016? «Appena avremo il bilancio completo, soprattutto quello economico, dovremo sederci attorno a un tavolo e pensare a che cosa rifare e rifare meglio. Per il pattinaggio, ad esempio, credo che possiamo far quadrare i conti in modo ancora più semplice, con l'aiuto di sponsor e dei commercianti stessi, proponendo loro, come abbiamo fatto già quest'anno, l'acquisto di carnet di biglietti d'ingresso perché li offrano ai loro clienti».



In alto gli assessori Stefano La Malfa e Teresa Barresi. Sotto il direttore dell'Atl, Luciano Rossi

Partita di curling con Carluccio Rossi

BIELLA (ces) «Ci prestate la pista di pattinaggio per una sera, prima di spegnere i refrigeratori?»: la richiesta un po' originale è arrivata nel weekend agli operatori della Greentime, che hanno gestito l'impianto nell'ultimo mese. E la risposta è stata sì. Così, dopo le 18 di domenica, quando l'ultimo pattinatore ha riconsegnato gli stivali con le lamine alla cassetta, sono arrivati Carluccio Rossi e la sua compagnia, muniti di videocamere e con un curioso equipaggiamento. L'artista, attore, regista e musicista biellese, di casa

L'attore insieme alla sua compagnia ha fatto delle riprese in piazza del battistero

negli appuntamenti di Stalker Teatro, è arrivato in piazza Monsignor Rossi con il necessario per una partita di curling, lo sport nato in Scozia in cui si fa scivolare sul ghiaccio una pietra cercando di mandarla più vicina possibile al bersaglio. A quanto sembra, l'obiettivo era di ripresentare un match delle origini di questa disciplina. Ma in che modo Carluccio Rossi utilizzerà le riprese e quando saranno visibili al pubblico, ancora è un piccolo mistero. Che, verosimilmente, verrà svelato presto.

Per la pista di pattinaggio tantissimi eventi e un successo superiore ad ogni aspettativa

BIELLA (ces) Le luci si sono spente domenica sera. E da allora il ghiaccio, che ha rallegrato mattine e pomeriggi di molti biellesi (circa 5mila, in attesa del dato definitivo), si sta lentamente sciogliendo, con le temperature tiepide di un inverno fin troppo mite. La pista di pattinaggio di piazza Monsignor Rossi è stata indubbiamente il cuore e il simbolo delle iniziative di "Natale nel cuore di Biella", il complesso di eventi che per oltre un mese ha tentato di ravvivare il centro storico e di trasformarlo in un punto di attrazione accattivante per lo shopping e non solo. Comune di Biella, Atl, associazioni di categoria (Ascom, Cna, Confesercenti, Oadi), con il sostegno di Provincia e Fondazione Cassa di Risparmio di Biella hanno di certo lanciato una tendenza: via Italia e dintorni (ma anche il Piazza, come dimostrato dalla domenica del mercatoino



LA CHICCA DI QUEST'ANNO È STATA LA PISTA DI PATTINAGGIO

“Sapori e saperi”) possono ancora essere il cuore pulsante della vita in città.

La percezione di successo è empirica, ma tangibile: perfino in giorni come il 26 dicembre, con i negozi ri-

gorosamente chiusi, le strade erano affollate di passanti. «Passavo in centro un giorno» sorride il presidente dell'Atl **Luciano Rossi** «ed era pieno di persone. Ripassavo il giorno dopo ed era

di nuovo pieno. È stata una bella sensazione». Saremo più "scientifici", una volta calcolati nel dettaglio, i dati degli ingressi alla pista di pattinaggio.

Dopo i dubbi e le polemiche dei primissimi giorni, il rettangolo di ghiaccio all'ombra del Battistero non è rimasto tranquillo un minuto: feste musicali serali, due spettacoli con atlete e atleti del Pat Torino, orario pomeridiano ampliato dopo i primi giorni e le mattine dei giorni feriali dedicate alle scuole. «In questo caso» sottolinea Rossi «è bastato il passaparola tra gli insegnanti di educazione fisica per rendere viva e piena di ragazzi la pista anche nei momenti in cui avrebbe dovuto essere semideserta». Il pattinaggio e, più in generale, il centro reso vivace, è diventato subito una bella abitudine. A cui, d'ora in poi, sarà più difficile rinunciare.

Teatro Sociale gremito di pubblico per il concerto degli auguri della fanfara alpini Valle Elvo



Lunedì sera al teatro Sociale si è svolto il concerto degli auguri per il 2015. Applauditissima l'esibizione della fanfara alpini Valle elvo. (Foto Giuliano Fighera)